

GRAUS EDITORE

Sabato, 06 aprile 2019

GRAUS EDITORE

Sabato, 06 aprile 2019

Graus Editore

05/04/2019	cronachedellacampania.it		
	Cuorineri', il romanzo d'esordio di Simona Pino d'Astore per Graus Edizioni		1
04/04/2019	siciliaunonews.com	SICILIAUNONEWS	
	CUORINERI presentazione del romanzo/inchiesta di Simona Pino d'Astore -...		3
05/04/2019	irpinia24.it	irpinia24	
	Presentazione del volume Cuorineri di Simona Pino d'Astore		5
05/04/2019	senzalineait.com	Redazione	
	CUORINERI Il direttore di Simona Pino d'Astore		7
05/04/2019	ilmattino.it	Giovanni Chianelli	
	Napoli città libro, niente wi-fi e mugugni: si spera nei lettori...		9
05/04/2019	oltrecolonne.it		
	Una nave di libri per Barcellona, il programma della X edizione		11
27/03/2019	cancelloedarnonews.it		
	CUORINERI presentazione del romanzo/inchiesta di Simona Pino d'Astore...		13
05/04/2019	terronianmagazine.com	Alberto Alovisi	
	GRAUS EDIZIONI PRESENTA : CUORINERI DI SIMONE PINO D'ASTORE		15

Cuorineri', il romanzo d'esordio di Simona Pino d'Astore per Graus Edizioni

Se nasci in un posto dove la battaglia quotidiana per sopravvivere è ormai sfociata in una guerra, non sei un bambino, non puoi permetterti di avere un'anima. Sei solo una vittima ignara di altre vittime, sei un condannato, anche se ancora non lo sai. Cuorineri di Simona Pino d'Astore è un romanzo inchiesta ispirato a fatti realmente accaduti che rientra nella collana Black Line della Graus Edizioni (175 pagine, 15 euro). Sullo sfondo di una Brindisi deturpata dal contrabbando, dallo spaccio e dalla corruzione, s'intrecciano le vicende di Franco Altavilla, Luigi Narcisi e Luigi Patisso. Tre nomi reali, tre storie vere segnate da rapine, omicidi, reati penali scontati in carcere per conto di una criminalità organizzata che sembra essere l'unica strada da percorrere per questi tre personaggi, figure portanti nella trama del libro. Il romanzo, infatti, sottolinea come diventare professionisti del malaffare (così li definisce l'autrice) sia la diretta conseguenza di un'infanzia dominata dalla povertà e dalla privazione, da genitori anaffettivi o violenze domestiche; di un'adolescenza in cui l'ossessione di arricchirsi diventa un bisogno impellente, così come la necessità di emergere nel ruolo di leader del gruppo. Agli occhi dei tre bambini, poi divenuti uomini, quindi, la vita del mafioso appare come una chiave d'accesso all'agiatezza e alla gloria a cui hanno sempre aspirato. Ben presto, però, questo stile di vita ardentemente desiderato costringerà i personaggi a sacrifici sempre più grandi: la salute, gli affetti, l'integrità morale. Sarà proprio il richiamo di quest'ultima che porterà Narcisi e Patisso alla decisione di voltare pagina, di cominciare a vivere all'insegna dell'onestà, di investire in istituzioni cittadine non più corrotte, sostenendo la candidatura di Anna, ex-compagna di classe di Narcisi, come sindaco di Brindisi. Da questo si evince il punto cruciale di tutta la narrazione, il destino della città e quello dei tre uomini sono uniti da un legame inscindibile: così come l'ambiente ha determinato le loro scelte di vita, il loro cambiamento etico potrebbe perfino arrivare a salvare Brindisi, a liberarla dall'alone di corruzione che la sta lentamente annientando. Simona Pino d'Astore nasce a Brindisi, città dove vive con il marito e i suoi tre figli. Dopo aver intrapreso gli studi in Giurisprudenza accrescendo l'interesse per la criminologia, si dedica al giornalismo, scrivendo per diversi quotidiani e riviste, oltre a ideare e condurre programmi a livello locale. La sua predisposizione per la scrittura e la poesia la portano a elaborare diversi manoscritti, ancora inediti. Un'altra sua passione è stata la politica, alla quale si è



leader del gruppo. Agli occhi dei tre bambini, poi divenuti uomini, quindi, la vita del mafioso appare come una chiave d'accesso all'agiatezza e alla gloria a cui hanno sempre aspirato. Ben presto, però, questo stile di vita ardentemente desiderato costringerà i personaggi a sacrifici sempre più grandi: la salute, gli affetti, l'integrità morale. Sarà proprio il richiamo di quest'ultima che porterà Narcisi e Patisso alla decisione di voltare pagina, di cominciare a vivere all'insegna dell'onestà, di investire in istituzioni cittadine non più corrotte, sostenendo la candidatura di Anna, ex-compagna di classe di Narcisi, come sindaco di Brindisi. Da questo si evince il punto cruciale di tutta la narrazione, il destino della città e quello dei tre uomini sono uniti da un legame inscindibile: così come l'ambiente ha determinato le loro scelte di vita, il loro cambiamento etico potrebbe perfino arrivare a salvare Brindisi, a liberarla dall'alone di corruzione che la sta lentamente annientando. Simona Pino d'Astore nasce a Brindisi, città dove vive con il marito e i suoi tre figli. Dopo aver intrapreso gli studi in Giurisprudenza accrescendo l'interesse per la criminologia, si dedica al giornalismo, scrivendo per diversi quotidiani e riviste, oltre a ideare e condurre programmi a livello locale. La sua predisposizione per la scrittura e la poesia la portano a elaborare diversi manoscritti, ancora inediti. Un'altra sua passione è stata la politica, alla quale si è

dedicata per diversi anni, per poi divenire abile consulente di marketing politico, mietendo successi e soddisfazioni in questo campo. Da qualche anno ha intrapreso l'approfondimento di vicende reali, soprattutto di cronaca nera e del mistero. Cuorineri, edito da Graus Edizioni, è il suo primo romanzo.

Contenuti Sponsorizzati

CUORINERI presentazione del romanzo/inchiesta di Simona Pino d'Astore - Graus Edizioni

Graus Edizioni presenta alla Sala dell'Università PALAZZO GRANAFEI NERVEGNA Via Duomo, 20 BRINDISI Sabato 13 aprile 2019 ore 18,30 il volume CUORINERI Il direttore di Simona Pino d'Astore Intervengono con l'autrice i personaggi principali del libro Luigi Patisso detto Il Direttore Franco Altavilla detto 14 Luigi Narcisi detto Il Pazzo Modera Isabel Martina - Criminologa investigativa Reading a cura di Elda Donnicola - Giornalista Se nasci in un posto dove la battaglia quotidiana per sopravvivere è ormai sfociata in una guerra, non sei un bambino, non puoi permetterti di avere un'anima. Sei solo una vittima ignara di altre vittime, sei un condannato, anche se ancora non lo sai. È un romanzo/inchiesta, ispirato a fatti realmente accaduti, Cuorineri di Simona Pino d'Astore, pagine 175, euro 15, rientrante nella collana Black Line della Graus Edizioni. Sullo sfondo di una Brindisi deturpata dal contrabbando, dallo spaccio e dalla corruzione, s'intrecciano le vicende di Franco Altavilla, Luigi Narcisi e Luigi Patisso. Tre nomi reali, tre storie vere segnate da rapine, omicidi, reati penali scontati in carcere per conto di una criminalità organizzata che sembra essere l'unica strada da percorrere per questi tre personaggi, figure portanti nella trama del libro. Il romanzo, infatti, sottolinea come diventare professionisti del malaffare (così li definisce l'autrice) sia la diretta conseguenza di un'infanzia dominata dalla povertà e dalla privazione, da genitori anaffettivi o violenze domestiche; di un'adolescenza in cui l'ossessione di arricchirsi diventa un bisogno impellente, così come la necessità di emergere nel ruolo di leader del gruppo. Agli occhi dei tre bambini, poi divenuti uomini, quindi, la vita del mafioso appare come una chiave d'accesso all'agiatezza e alla gloria a cui hanno sempre aspirato. Ben presto, però, questo stile di vita ardentemente desiderato costringerà i personaggi a sacrifici sempre più grandi: la salute, gli affetti, l'integrità morale. Sarà proprio di quest'ultima che porterà Narcisi e Patisso alla decisione di voltare pagina, di cominciare a vivere all'insegna dell'onestà, di investire in istituzioni cittadine non più corrotte, sostenendo la candidatura di Anna, ex-compagna di classe di Narcisi, come sindaco di Brindisi. Da questo si evince il punto cruciale di tutta la narrazione, il destino della città e quello dei tre uomini sono uniti da un legame inscindibile: così come l'ambiente ha determinato le loro scelte di vita, il loro cambiamento etico potrebbe perfino arrivare a salvare Brindisi, a liberarla dall'alone di corruzione che la sta lentamente annientando. Simona Pino d'Astore nasce a Brindisi, città dove vive con il marito e i suoi tre figli. Dopo aver intrapreso gli studi in Giurisprudenza succedendo l'impiego per la cronologia, si dedica al giornalismo, ricorrendo per diversi quotidiani e riviste, libri e blog e a scrivere programmi a livello locale. La sua predilezione per la scrittura e la ricerca la portano a realizzare diversi manoscritti, ancora inediti. Un'altra sua passione è stata la politica, alla quale si è dedicata per diversi anni, per poi divenire alle prese con il marketing politico, intralciato successi e insuccessi in questo campo. Da qualche anno ha intrapreso l'approfondimento di vicende reali, soprattutto di cronaca nera e del malaffare. Cuorineri, edito da Graus Edizioni, è il suo ultimo romanzo.

Simona Cuorineri - Il Direttore
Autrice Simona Pino d'Astore
Collana Black Line
Copertina Rembrandt
Formato 13x21
Pagine 175
Prezzo €15,00
Uscita Aprile 2019
ISBN 9788894834400
Target Dedicato a chi si interessa a tematiche di rilievo socio-politiche.



Brindisi, città dove vive con il marito e i suoi tre figli. Dopo aver intrapreso gli studi in Giurisprudenza accrescendo l'interesse per la criminologia, si dedica al giornalismo, scrivendo per diversi quotidiani e riviste, oltre a ideare e condurre programmi a livello locale. La sua predisposizione per la scrittura e la poesia la portano a elaborare diversi manoscritti, ancora inediti. Un'altra sua passione è stata la politica, alla quale si è dedicata per diversi anni, per poi divenire abile consulente di marketing politico, mietendo successi e soddisfazioni in questo campo. Da qualche anno ha intrapreso l'approfondimento di vicende reali, soprattutto di cronaca nera e del mistero. Cuorineri, edito da Graus Edizioni, è il suo primo romanzo. Titolo Cuorineri - Il Direttore Autore Simona Pino d'Astore Collana Black Line Genere Romanzo Formato 15x21 Pagine 176 Prezzo 15,00 Uscita Aprile 2019 Isbn 9788883466908 Target Dedicato a chi si interessa a tematiche di rilievo socio-culturali

SICILIAUNONEWS

Presentazione del volume Cuorineri di Simona Pino d'Astore

A Palazzo Granafei Nervegna

Brindisi A Brindisi sabato 13 aprile 2019 alle ore 18.30 presentazione del volume Cuorineri di Simona Pino d'Astore, a Palazzo Granafei Nervegna nella Sala dell'Università in Via Duomo, 20. Intervengono con l'autrice i personaggi principali del libro: Luigi Patisso detto Il Direttore, Franco Altavilla detto 14 e Luigi Narcisi detto Il Pazzo. Modera l'incontro Isabel Martina Criminologa investigativa. Reading a cura di Elda Donnicola- Giornalista. È un romanzo/inchiesta, ispirato a fatti realmente accaduti, Cuorineri di Simona Pino d'Astore, pagine 175, euro 15, rientrante nella collana Black Line della Graus Edizioni. Sullo sfondo di una Brindisi deturpata dal contrabbando, dallo spaccio e dalla corruzione, s'intrecciano le vicende di Franco Altavilla, Luigi Narcisi e Luigi Patisso. Tre nomi reali, tre storie vere segnate da rapine, omicidi, reati penali scontati in carcere per conto di una criminalità organizzata che sembra essere l'unica strada da percorrere per questi tre personaggi, figure portanti nella trama del libro. Il romanzo, infatti, sottolinea come diventare professionisti del malaffare (così li definisce l'autrice) sia la diretta conseguenza di un'infanzia dominata dalla povertà e dalla privazione, da genitori anaffettivi o violenze domestiche; di un'adolescenza in cui l'ossessione di arricchirsi diventa un bisogno impellente, così come la necessità di emergere nel ruolo di leader del gruppo. Agli occhi dei tre bambini, poi divenuti uomini, quindi, la vita del mafioso appare come una chiave d'accesso all'agiatezza e alla gloria a cui hanno sempre aspirato. Ben presto, però, questo stile di vita ardentemente desiderato costringerà i personaggi a sacrifici sempre più grandi: la salute, gli affetti, l'integrità morale. Sarà proprio il richiamo di quest'ultima che porterà Narcisi e Patisso alla decisione di voltare pagina, di cominciare a vivere all'insegna dell'onestà, di investire in istituzioni cittadine non più corrotte, sostenendo la candidatura di Anna, ex-compagna di classe di Narcisi, come sindaco di Brindisi. Da questo si evince il punto cruciale di tutta la narrazione, il destino della città e quello dei tre uomini sono uniti da un legame inscindibile: così come l'ambiente ha determinato le loro scelte di vita, il loro cambiamento etico potrebbe perfino arrivare a salvare Brindisi, a liberarla dall'alone di corruzione che la sta lentamente annientando. Simona Pino d'Astore nasce a Brindisi, città dove vive con il marito e i suoi

The screenshot shows a news article on the website irpinia24.it. The article title is "Presentazione del volume 'Cuorineri' di Simona Pino d'Astore". The article text is partially visible, starting with "Brindisi - A Brindisi sabato 13 aprile 2019 alle ore 18.30 presentazione del volume 'Cuorineri' di Simona Pino d'Astore, a Palazzo Granafei Nervegna nella Sala dell'Università in Via Duomo, 20. Intervengono con l'autrice i personaggi principali del libro: Luigi Patisso detto 'Il Direttore', Franco Altavilla detto '14' e Luigi Narcisi detto 'Il Pazzo'. Modera l'incontro Isabel Martina - Criminologa investigativa. Reading a cura di Elda Donnicola- Giornalista." The article also includes a small image of the book cover and a search bar at the bottom.

tre figli. Dopo aver intrapreso gli studi in Giurisprudenza accrescendo l'interesse per la criminologia, si dedica al giornalismo, scrivendo per diversi quotidiani e riviste, oltre a ideare e condurre programmi a livello locale. La sua predisposizione per la scrittura e la poesia la portano a elaborare diversi manoscritti, ancora inediti. Un'altra sua passione è stata la politica, alla quale si è dedicata per diversi anni, per poi divenire abile consulente di marketing politico, mietendo successi e soddisfazioni in questo campo. Da qualche anno ha intrapreso l'approfondimento di vicende reali, soprattutto di cronaca nera e del mistero. Cuorineri, edito da Graus Edizioni, è il suo primo romanzo.

irpinia24

CUORINERI Il direttore di Simona Pino d'Astore

Se nasci in un posto dove la battaglia quotidiana per sopravvivere è ormai sfociata in una guerra, non sei un bambino, non puoi permetterti di avere un'anima. Sei solo una vittima ignara di altre vittime, sei un condannato, anche se ancora non lo sai. È un romanzo/inchiesta, ispirato a fatti realmente accaduti, *Cuorineri* di Simona Pino d'Astore, pagine 175, euro 15, rientrante nella collana Black Line della Graus Edizioni. Sullo sfondo di una Brindisi deturpata dal contrabbando, dallo spaccio e dalla corruzione, s'intrecciano le vicende di Franco Altavilla, Luigi Narcisi e Luigi Patisso. Tre nomi reali, tre storie vere segnate da rapine, omicidi, reati penali scontati in carcere per conto di una criminalità organizzata che sembra essere l'unica strada da percorrere per questi tre personaggi, figure portanti nella trama del libro. Il romanzo, infatti, sottolinea come diventare professionisti del malaffare (così li definisce l'autrice) sia la diretta conseguenza di un'infanzia dominata dalla povertà e dalla privazione, da genitori anaffettivi o violenze domestiche; di un'adolescenza in cui l'ossessione di arricchirsi diventa un bisogno impellente, così come la necessità di emergere nel ruolo di leader del gruppo. Agli occhi dei tre bambini,

poi divenuti uomini, quindi, la vita del mafioso appare come una chiave d'accesso all'agiatezza e alla gloria a cui hanno sempre aspirato. Ben presto, però, questo stile di vita ardentemente desiderato costringerà i personaggi a sacrifici sempre più grandi: la salute, gli affetti, l'integrità morale. Sarà proprio il richiamo di quest'ultima che porterà Narcisi e Patisso alla decisione di voltare pagina, di cominciare a vivere all'insegna dell'onestà, di investire in istituzioni cittadine non più corrotte, sostenendo la candidatura di Anna, ex-compagna di classe di Narcisi, come sindaco di Brindisi. Da questo si evince il punto cruciale di tutta la narrazione, il destino della città e quello dei tre uomini sono uniti da un legame inscindibile: così come l'ambiente ha determinato le loro scelte di vita, il loro cambiamento etico potrebbe perfino arrivare a salvare Brindisi, a liberarla dall'alone di corruzione che la sta lentamente annientando. Simona Pino d'Astore nasce a Brindisi, città dove vive con il marito e i suoi tre figli. Dopo aver intrapreso gli studi in Giurisprudenza accrescendo l'interesse per la criminologia, si dedica al giornalismo, scrivendo per diversi quotidiani e riviste, oltre a ideare e condurre programmi a livello locale. La sua predisposizione per la scrittura e la poesia la portano a elaborare diversi manoscritti, ancora inediti. Un'altra sua passione è stata la politica, alla quale si è dedicata per diversi anni, per poi divenire abile consulente di marketing politico, mietendo successi e soddisfazioni in questo campo. Da qualche anno ha intrapreso l'approfondimento di vicende reali, soprattutto di cronaca nera e

The screenshot shows the website senzalineait with the article 'CUORINERI IL DIRETTORE DI SIMONA PINO D'ASTORE'. The article text is as follows:

ULTIME NOTIZIE The Outer Worlds sarà distribuit

CUORINERI IL DIRETTORE DI SIMONA PINO D'ASTORE
 ▶ Redazione · 19 ore ago · Libri

Se nasci in un posto dove la battaglia quotidiana per sopravvivere è ormai sfociata in una guerra, non sei un bambino, non puoi permetterti di avere un'anima. Sei solo una vittima ignara di altre vittime, sei un condannato, anche se ancora non lo sai.

È un romanzo/inchiesta, ispirato a fatti realmente accaduti, *Cuorineri* di Simona Pino d'Astore, pagine 175, euro 15, rientrante nella collana **Black Line** della Graus Edizioni.

Sullo sfondo di una Brindisi deturpata dal contrabbando, dallo spaccio e dalla corruzione, s'intrecciano le vicende di Franco Altavilla, Luigi Narcisi e Luigi Patisso.

Tre nomi reali, tre storie vere segnate da rapine, omicidi, reati penali scontati in carcere per conto di una criminalità organizzata che sembra essere l'unica strada da percorrere per questi tre personaggi, figure portanti nella trama del libro.

Il romanzo, infatti, sottolinea come diventare professionisti del malaffare (così li definisce l'autrice) sia la diretta conseguenza di un'infanzia dominata dalla povertà e dalla privazione, da genitori anaffettivi o violenze domestiche; di un'adolescenza in cui l'ossessione di arricchirsi diventa un bisogno impellente, così come la necessità di emergere nel ruolo di leader del gruppo.

Agli occhi dei tre bambini, poi divenuti uomini, quindi, la vita del mafioso appare come una chiave d'accesso all'agiatezza e alla gloria a cui hanno sempre aspirato.

Ben presto, però, questo stile di vita ardentemente desiderato costringerà i personaggi a sacrifici sempre più grandi: la salute, gli affetti, l'integrità morale.

Sarà proprio il richiamo di quest'ultima che porterà Narcisi e Patisso alla decisione di voltare

The right sidebar contains sections for 'OROSCOPO', 'ARTE', 'BIANCONIGLIO', 'LIBRI', and 'TEATRO'.

del mistero. Cuorineri, edito da Graus Edizioni, è il suo primo romanzo. Titolo Cuorineri Il Direttore
Autore Simona Pino d'Astore Collana Black Line Genere Romanzo Formato 15×21 Pagine 176 Prezzo
15,00 Uscita Aprile 2019 Isbn 9788883466908 Target Dedicato a chi si interessa a tematiche di rilievo
socio-culturali

Redazione

Napoli città libro, niente wi-fi e mugugni: si spera nei lettori del weekend

L'immagine bella di centinaia di ragazzi in fila ad aspettare ha fatto da preludio, ieri mattina, all'inaugurazione di «NapoliCittà Libro», il Salone dell'editoria napoletana. Scolaresche, soprattutto. Tra i richiami dei docenti e un tocco ai suggestivi «gabbiani libro» che, svolazzando in aria, accolgono i visitatori all'ingresso, i giovani sciamavano per gli spazi di Castel Sant'Elmo, la nuova location scelta per il salone dopo che il complesso di San Domenico Maggiore, sede nel 2018 della prima edizione, aveva lasciato perplessità per i limiti strutturali, dagli spazi angusti all'assenza di connessione web. Una scelta dunque sotto esame e su cui gli organizzatori hanno puntato molto. E che per qualche verso resta una incognita: ieri molti degli stand erano ancora in via di allestimento quando, alle 10, il salone veniva ufficialmente aperto. La cerimonia iniziale ha visto Vincenzo De Luca, presidente della Regione, seduto a due sedie di distanza dal sindaco Luigi de Magistris: e già questo ha fatto del salone un evento. LE CRITICITÀ A fare gli onori di casa Anna Maria Imponente, direttrice del polo museale della Campania: «Se castel Sant'Elmo diverrà una calamità per gli alunni delle scuole ed intellettuali, per turisti e appassionati, vuol dire che il salone avrà fatto il suo dovere» ha detto, anche se il debutto non sembrava andare in quella direzione. E poi Antonio Parlati, vicepresidente del centro di produzioni Rai di Napoli, il quarto uomo che si è aggiunto al terzetto di organizzatori formato da Alessandro Polidoro, Rosario Bianco, Diego Guida (che insieme hanno dato vita al comitato Liberarte). L'auditorium, dove si è svolta la cerimonia, ha registrato il pieno ma non il pienone per almeno due ragioni: un lato era stato dichiarato inagibile per problemi al soffitto. E mancava, almeno fino al pomeriggio, la parte di pubblico rappresentata dagli over 30. L'OSPITE D'ONORE Subito dopo l'apertura gli occhi di tutti sono andati all'ospite d'onore e padrino culturale della manifestazione, Raffaele La Capria. L'autore di Ferito a morte, classe 1922, moderato da Silvio Perrella ha intrattenuto il pubblico dei tanti studenti che gli hanno fatto omaggio. Faceva effetto l'amore verso lo scrittore anziano, così come il successo riscosso presso i giovanissimi da Pippo Baudo che ha raccontato aneddoti della sua irripetibile carriera con Francesco Pinto, direttore del centro di produzioni Rai, e il docente di sociologia Sergio Brancato. GLI STAND Un giro tra i circa 120 stand e le 160 sigle editoriali (da quest'anno anche case nazionali come Mondadori e Neri Pozza), e nelle sale dove si svolgono le presentazioni - titolate come in una mappa marina con nomi ad effetto, da

SEZIONI NAPOLI 12° OROSCOPO **IL MATTINO** IL MATTINO light

PRIMO PIANO ECONOMIA CULTURA SPETTACOLI SPORT TECNOLOGIA cerca nel sito VIDEO FOTO

HOME NAPOLI AVELLINO BENEVENTO SALERNO CASERTA CALABRIA LE ALTRE SEZIONI

Politica Cultura Style Ricordi Infanzia

Napoli città libro, niente wi-fi e mugugni: si spera nei lettori del weekend

ARTICOLI CORRELATI

Il ministro Borrisoli al salone del libro «Napoli è la vetrina...»

di Giovanni Chianelli

2 L'immagine bella di centinaia di ragazzi in fila ad aspettare ha fatto da preludio, ieri mattina, all'inaugurazione di «NapoliCittà Libro», il Salone dell'editoria napoletana. Scolaresche, soprattutto. Tra i richiami dei docenti e un tocco ai suggestivi «gabbiani libro» che, svolazzando in aria, accolgono i visitatori all'ingresso, i giovani sciamavano per gli spazi di Castel Sant'Elmo, la nuova location scelta per il salone dopo che il complesso di San Domenico Maggiore, sede nel 2018 della prima edizione, aveva lasciato perplessità per i limiti strutturali, dagli spazi angusti all'assenza di connessione web. Una scelta dunque sotto esame e su cui gli organizzatori hanno puntato molto. E che per qualche verso resta una incognita: ieri molti degli stand erano ancora in via di allestimento quando, alle 10, il salone veniva ufficialmente aperto. La cerimonia iniziale ha visto Vincenzo De Luca, presidente della Regione, seduto a due sedie di distanza dal sindaco Luigi de Magistris: e già questo ha fatto del salone un evento.

LE CRITICITÀ

A fare gli onori di casa Anna Maria Imponente, direttrice del polo museale della Campania: «Se castel Sant'Elmo diverrà una calamità per gli alunni delle scuole ed intellettuali, per turisti e appassionati, vuol dire che il salone avrà fatto il suo dovere» ha detto, anche se il debutto non sembrava andare in quella direzione. E poi Antonio Parlati, vicepresidente del centro di produzioni Rai di Napoli, il quarto uomo che si è aggiunto al terzetto di organizzatori formato da Alessandro Polidoro, Rosario Bianco, Diego Guida (che insieme hanno dato vita al comitato Liberarte). L'auditorium, dove si è svolta la cerimonia, ha registrato il pieno ma non il pienone per almeno due ragioni: un lato era stato dichiarato inagibile per problemi al soffitto. E mancava, almeno fino al pomeriggio, la parte di pubblico rappresentata dagli over 30.

LE PIÙ CONDIVISE

Guerra a chi usa telefonino alla guida

Maddalena, Gino Giaculli incontra Gianrico Carofiglio: «La versione di Fenoglio»

IL VIDEO PIÙ VISTO Innovation Village

LA NUOVA STAGIONE DELL'INFORMAZIONE 3 mesi a soli 15,99€

«Ponente» a «Libeccio» che fa da pendant al tema dell'anno, «Approdi» ha fatto emergere i primi problemi. Su tutti, l'assenza di wi-fi, che ha impedito agli editori orfani di Pos di concludere qualche affare in più. Per non parlare della colonnina di Ghetti, il volume dell'inviato del Corsera Goffredo Buccini, appoggiati beffardamente sui bidoni dell'immondizia durante la presentazione. Aspetti frutto di una parziale impreparazione all'evento e al luogo: «Era meglio l'anno scorso» il coro quasi unanime degli editori, tra i quali Donatella Gallone de Il mondo di Suk, Piero Graus e Aldo Putignano di Homo scrivens. Però le quattromila presenze di fine giornata confortano in previsione del week end, quando inizierà ad affluire il pubblico vero, ieri anche ostacolato dalla pioggia e dal vento che si sono abbattuti sulla città.

Giovanni Chianelli

Una nave di libri per Barcellona, il programma della X edizione

. Dal 20 al 25 aprile il mensile *Leggere:tutti organizza*

Una nave di libri per Barcellona, il programma della X edizione Dal 20 al 25 aprile il mensile *Leggere:tutti organizza*, in collaborazione con Grimaldi Lines, la decima edizione della Nave dei libri per Barcellona. La partenza è prevista per il 20 aprile dal porto di Civitavecchia e, dopo una sosta a Porto Torres per imbarcare i passeggeri provenienti dalla Sardegna, la Cruise Roma della Grimaldi Lines farà rotta verso il porto di Barcellona per arrivare la sera del 21 aprile. Il tema scelto per la decima edizione La Cultura salverà l'Europa. L'economia, la politica, per quanto importanti nel mondo contemporaneo, se non sono sostenute da una forte identità culturale, non risulteranno in grado, da sole, di rilanciare il ruolo dell'Europa nel mondo globalizzato. Perché? Perché la cultura, più che l'economia e la politica, supera le barriere, crea comunità, riconosce e rispetta le differenze. Attraverso il sapere, dunque, si può giungere a quello spazio europeo nel mondo che moneta e commercio, da soli, non sono o stati in grado di aprirsi. La Nave dei libri si aprirà con l'inno ufficiale della UE: l'Inno alla gioia di Beethoven. Ospiti internazionali a bordo Per la decima edizione sono stati invitati due scrittori internazionali: l'inglese Donald Sassoon e il francese Marc Augé che nei loro libri, tradotti in oltre venti Paesi del mondo, hanno più volte trattato il tema della crisi ma anche dell'importanza del continente europeo. I due autori approfondiranno l'argomento scelto per la decima edizione partendo dai loro libri appena pubblicati in Italia: Sintomi Morbosi (Donald Sassoon) e Momenti di felicità e Chi è dunque l'altro (Marc Augé). Gli ospiti internazionali saranno accompagnati da una importante parterre di autori italiani tra cui Giordano Bruno Guerri, il generale dei Carabinieri Roberto Riccardi, autore di numerosi gialli e saggi; Gaetano Savatteri, giornalista ed autore di Sellerio. Il cantautore Mimmo Locasciulli presenterà il suo libro Come macchine volanti e interpreterà alcune delle sue canzoni d'autore. Complessivamente saranno oltre venti gli autori che presenteranno i loro libri a bordo. Qualificato anche lo staff artistico con gli attori Gino Manfredi e Tiziana Bagatella, il pittore, poeta e cantautore di Alghero Davide Casu e band musicali provenienti dalla Sardegna: Malasorti e il quintetto jazz Rizoma. La Pasqua si festeggerà a bordo domenica 21 aprile e grazie ad una collaborazione con la Melegatti recentemente rilanciata dalla nuova



proprietà, la famiglia Spezzapria, a tutti passeggeri sarà offerta la classica Colomba brindando con i vini di Casale Vagli. A Barcellona Una volta arrivati nella città catalana non mancheranno le sorprese. Il 23 aprile Festa di San Giorgio i libri e le rose si potrà visitare la città con centinaia di installazioni in cui le rose si confonderanno con i libri. In questa giornata, sulla Rambla, vicino alla statua di Cristoforo Colombo, Leggere:tutti come ogni anno organizzerà un grande stand riconoscibile per il tricolore: un'isola di libri italiani immersa in un mare di libri spagnoli. La sera del 23 aprile la Festa di San Giorgio si concluderà con una kermesse che inizierà alle ore 19:00 prolungandosi fino a tarda notte, durante la quale i partecipanti alla Nave di libri si incontreranno alla Casa degli Italiani con la comunità del nostro Paese residente a Barcellona. Parteciperanno anche gli scrittori della Nave dei libri e il cantautore Mimmo Locasciulli, oltre a due band provenienti dalla Sardegna: Malasorti e il quintetto jazz Rizoma; il 24 mattina, per chi vorrà partecipare, è in programma una visita guidata con Gianni Zagato alla Barcellona letteraria seguendo un percorso ricco di suggestioni letterarie descritte in un articolo che lo stesso Gianni Zagato ha scritto appositamente per il numero di Aprile di Leggere:tutti. Grazie alle tre giornate di permanenza a Barcellona vi sarà possibilità di visitare il Barrio Gotico, ammirare le opere del modernismo catalano di Guadi e Domènech e perdersi nelle stradine del centro di Barcellona. Ancora posti disponibili, sul sito www.leggeretutti.it sono disponibili le modalità i costi di partecipazione. Altre informazioni possono essere richieste alla segreteria di leggere tutti info@leggere.it tel 0644254205. Autori e scrittori a bordo: Donald Sassoon presenta il suo libro Sintomi Morbosi (Garzanti) Marc Augé presenta il suo libro Momenti di Felicità (Raffaello Cortina) Gaetano Savatteri presenta il suo libro Il delitto di Kolymbetra (Sellerio) Roberto Riccardi presenta il suo libro Detective dell'arte (Rizzoli) Giordano Bruno Guerri presenta il suo libro Disobbedisco, 500 giorni di rivoluzione a Fiume (Mondadori) Silvia Scapinelli presenta il suo libro La grammatica dei sentimenti (Zines/Agra Editrice) Maria Teresa Cipri presenta il suo libro Uomini (Graus Editore) Antonio Sangineto presenta i suoi due romanzi: Il futuro nascosto e Il riscatto di Dolly Vittorio Russo presenta il suo libro Equatore (Cairo Editore) Maria Cristina Alfieri presenta il suo libro Fammi Luce (Capponi Editore) Waldemaro Morgese presenta il suo libro I guerrieri cambiano (Homo Scrivens) Antonio Campanile presenta il suo libro Fantastorie. Racconti immaginifici tra memoria e futuro (Les Flâneurs Edizioni) Renato Bernardi presenta il suo libro Nutriscienza (Agra Editrice) Gianni Zagato presenta il suo scritto Entro dipinta gabbia (dialogo immaginario tra Giacomo Leopardi e sua madre) Mimmo Locasciulli presenta il suo libro Come una macchina volante (Castelvecchi) Assunta Gneo presenta il suo libro Si chiama Vittoria (NeP Edizioni) Loredana D'Alfonso presenta il suo libro L'equilibrista del tempo (Pegasus Edition)

CUORINERI presentazione del romanzo/inchiesta di Simona Pino d'Astore Graus Edizioni

Graus Edizioni presenta alla Sala dell'Università PALAZZO GRANAFEI NERVEGNA Via Duomo, 20 BRINDISI Sabato 13 aprile 2019 ore 18,30 il volume CUORINERI Il direttore di Simona Pino d'Astore Intervengono con l'autrice i personaggi principali del libro Luigi Patisso detto Il Direttore Franco Altavilla detto 14 Luigi Narcisi detto Il Pazzo Modera Isabel Martina Criminologa investigativa Reading a cura di Elda Donnicola Giornalista Se nasci in un posto dove la battaglia quotidiana per sopravvivere è ormai sfociata in una guerra, non sei un bambino, non puoi permetterti di avere un'anima. Sei solo una vittima ignara di altre vittime, sei un condannato, anche se ancora non lo sai. È un romanzo/inchiesta, ispirato a fatti realmente accaduti, Cuorineri di Simona Pino d'Astore, pagine 175, euro 15, rientrante nella collana Black Line della Graus Edizioni. Sullo sfondo di una Brindisi deturpata dal contrabbando, dallo spaccio e dalla corruzione, s'intrecciano le vicende di Franco Altavilla, Luigi Narcisi e Luigi Patisso. Tre nomi reali, tre storie vere segnate da rapine, omicidi, reati penali scontati in carcere per conto di una criminalità organizzata che sembra essere l'unica strada da percorrere

per questi tre personaggi, figure portanti nella trama del libro. Il romanzo, infatti, sottolinea come diventare professionisti del malaffare (così li definisce l'autrice) sia la diretta conseguenza di un'infanzia dominata dalla povertà e dalla privazione, da genitori anaffettivi o violenze domestiche; di un'adolescenza in cui l'ossessione di arricchirsi diventa un bisogno impellente, così come la necessità di emergere nel ruolo di leader del gruppo. Agli occhi dei tre bambini, poi divenuti uomini, quindi, la vita del mafioso appare come una chiave d'accesso all'agiatezza e alla gloria a cui hanno sempre aspirato. Ben presto, però, questo stile di vita ardentemente desiderato costringerà i personaggi a sacrifici sempre più grandi: la salute, gli affetti, l'integrità morale. Sarà proprio il richiamo di quest'ultima che porterà Narcisi e Patisso alla decisione di voltare pagina, di cominciare a vivere all'insegna dell'onestà, di investire in istituzioni cittadine non più corrotte, sostenendo la candidatura di Anna, ex-compagna di classe di Narcisi, come sindaco di Brindisi. Da questo si evince il punto cruciale di tutta la narrazione, il destino della città e quello dei tre uomini sono uniti da un legame inscindibile: così come l'ambiente ha determinato le loro scelte di vita, il loro cambiamento etico potrebbe perfino arrivare a salvare Brindisi, a liberarla dall'alone di corruzione che la sta lentamente annientando. Simona Pino d'Astore nasce a



Cuorineri

CUORINERI presentazione del romanzo/inchiesta di Simona Pino d'Astore - Graus Edizioni

PUBLISHED APRILE 5, 2019 COMMENTS 0

Graus Edizioni presenta

alla Sala dell'Università
PALAZZO GRANAFEI NERVEGNA
Via Duomo, 20 BRINDISI

Sabato 13 aprile 2019 ore 18,30

il volume:

CUORINERI
Il direttore
di Simona Pino d'Astore

Intervengono con l'autrice i personaggi principali del libro

Luigi Patisso detto Il Pazzo

Categories:

ARTICOLI RECENTI

Buen Sabato
IL SANTO di oggi è
Aprile - San Pietro da
Verona
Cannello ed Arnone -
Programma Pasquale
nella Parrocchia Maria
SS. Assunta in cielo
Intervento di don
Rosario Glue su don
Pepe Diana
Mostra a Calazzo il 6 e
7 aprile CARRI DI
GRANO DI FOGLIANISE
AI GIARDINI DEL
VOLTURNO

Migliori Ebook Reader
Libri da leggere nella
vita (almeno una
volta)


I libri più letti di
sempre, nonché i più
belli e venduti di
sempre.
Romanzi Storici, i
migliori libri e romanzi
storici da leggere
Farmacia Online con i
prezzi più bassi

Brindisi, città dove vive con il marito e i suoi tre figli. Dopo aver intrapreso gli studi in Giurisprudenza accrescendo l'interesse per la criminologia, si dedica al giornalismo, scrivendo per diversi quotidiani e riviste, oltre a ideare e condurre programmi a livello locale. La sua predisposizione per la scrittura e la poesia la portano a elaborare diversi manoscritti, ancora inediti. Un'altra sua passione è stata la politica, alla quale si è dedicata per diversi anni, per poi divenire abile consulente di marketing politico, mietendo successi e soddisfazioni in questo campo. Da qualche anno ha intrapreso l'approfondimento di vicende reali, soprattutto di cronaca nera e del mistero. Cuorineri, edito da Graus Edizioni, è il suo primo romanzo. Titolo Cuorineri Il Direttore Autore Simona Pino d'Astore Collana Black Line Genere Romanzo Formato 15×21 Pagine 176 Prezzo 15,00 Uscita Aprile 2019 Isbn 9788883466908 Target Dedicato a chi si interessa a tematiche di rilievo socio-culturali

GRAUS EDIZIONI PRESENTA : CUORINERI DI SIMONE PINO D'ASTORE

Comunicato stampa Graus Edizioni presenta alla Sala dell'Università PALAZZO GRANAFEI NERVEGNA Via Duomo, 20 BRINDISI Sabato 13 aprile 2019 ore 18,30 il volume CUORINERI Il direttore di Simona Pino d'Astore Intervengono con l'autrice i personaggi principali del libro Luigi Patisso detto Il Direttore Franco Altavilla detto 14 Luigi Narcisi detto Il Pazzo Modera Isabel Martina Criminologa investigativa Reading a cura di Elda Donnicola Giornalista Se nasci in un posto dove la battaglia quotidiana per sopravvivere è ormai sfociata in una guerra, non sei un bambino, non puoi permetterti di avere un'anima. Sei solo una vittima ignara di altre vittime, sei un condannato, anche se ancora non lo sai. È un romanzo/inchiesta, ispirato a fatti realmente accaduti, Cuorineri di Simona Pino d'Astore, pagine 175, euro 15, rientrante nella collana Black Line della Graus Edizioni. Sullo sfondo di una Brindisi deturpata dal contrabbando, dallo spaccio e dalla corruzione, s'intrecciano le vicende di Franco Altavilla, Luigi Narcisi e Luigi Patisso. Tre nomi reali, tre storie vere segnate da rapine, omicidi, reati penali scontati in carcere per conto di una criminalità organizzata che sembra essere l'unica strada da percorrere per questi tre personaggi, figure portanti nella trama del libro. Il romanzo, infatti, sottolinea come diventare professionisti del malaffare (così li definisce l'autrice) sia la diretta conseguenza di un'infanzia dominata dalla povertà e dalla privazione, da genitori anaffettivi o violenze domestiche; di un'adolescenza in cui l'ossessione di arricchirsi diventa un bisogno impellente, così come la necessità di emergere nel ruolo di leader del gruppo. Agli occhi dei tre bambini, poi divenuti uomini, quindi, la vita del mafioso appare come una chiave d'accesso all'agiatezza e alla gloria a cui hanno sempre aspirato. Ben presto, però, questo stile di vita ardentemente desiderato costringerà i personaggi a sacrifici sempre più grandi: la salute, gli affetti, l'integrità morale. Sarà proprio il richiamo di quest'ultima che porterà Narcisi e Patisso alla decisione di voltare pagina, di cominciare a vivere all'insegna dell'onestà, di investire in istituzioni cittadine non più corrotte, sostenendo la candidatura di Anna, ex-compagna di classe di Narcisi, come sindaco di Brindisi. Da questo si evince il punto cruciale di tutta la narrazione, il destino della città e quello dei tre uomini sono uniti da un legame inscindibile: così come l'ambiente ha determinato le loro scelte di vita, il loro cambiamento etico potrebbe perfino arrivare a salvare Brindisi, a liberarla dall'alone di corruzione che la sta lentamente annientando. Simona Pino d'Astore nasce a

sabato, aprile 6, 2019 **ULTIME NEWS** Nella tradizione targate "Supporti di Napoli"



terronian MAGAZINE
MAGAZINE di cronaca, politica, arte, sport, cultura, turismo e opinioni

Il bacio del risveglio
Il nuovo videoclip di SHAKA
Sopri di più su www.shara.it

ECCELLENZE DEL SUD - SOCIETÀ - ARTE & CULTURA - ENOGASTRONOMIA - SPETTACOLO -
SALUTE E BELLEZZA - SPORT - RUBRICHE - VIDEO


RICERCA NEL SITO
Cerca
Q

PAGINE UTILI
CHI SIAMO
LE RUBRICHE
CONTATTI
ASSOCIAZIONE TERRONIAN

ARTICOLI RECENTI
miart 2019 5 - 7 aprile 2019
VIP preview e vernissage su invito: 4 aprile
2019 fieramilanocity, padiglione 3, gate 5 Milano
5 aprile 2019
Venerdì 5 aprile 2019, al Teatro Nuovo di Napoli
Nuove Sensibilità 2.0 Teatro e Musica
5 aprile 2019
Zio Rocco lancia il corsetto

GRAUS EDIZIONI PRESENTA : " CUORINERI " DI SIMONE PINO D'ASTORE
5 aprile 2018
Comunicato stampa

Graus Edizioni
presenta
alla Sala dell'Università
PALAZZO GRANAFEI NERVEGNA



Brindisi, città dove vive con il marito e i suoi tre figli. Dopo aver intrapreso gli studi in Giurisprudenza accrescendo l'interesse per la criminologia, si dedica al giornalismo, scrivendo per diversi quotidiani e riviste, oltre a ideare e condurre programmi a livello locale. La sua predisposizione per la scrittura e la poesia la portano a elaborare diversi manoscritti, ancora inediti. Un'altra sua passione è stata la politica, alla quale si è dedicata per diversi anni, per poi divenire abile consulente di marketing politico, mietendo successi e soddisfazioni in questo campo. Da qualche anno ha intrapreso l'approfondimento di vicende reali, soprattutto di cronaca nera e del mistero. Cuorineri, edito da Graus Edizioni, è il suo primo romanzo. Titolo Cuorineri Il Direttore Autore Simona Pino d'Astore Collana Black Line Genere Romanzo Formato 15×21 Pagine 176 Prezzo 15,00 Uscita Aprile 2019 Isbn 9788883466908 Target Dedicato a chi si interessa a tematiche di rilievo socio-culturali

Alberto Alovisi